

## **Oggetto: Riscontro alla risposta all'interrogazione PG 127438/25 – Sicurezza climatica nella CRA Ripagrande**

Gentile Assessora Coletti,

La ringrazio per la risposta trasmessa in data 6 agosto in merito all'interrogazione relativa alla sicurezza climatica presso la Casa Residenza per Anziani "Ripagrande".

Alla luce delle informazioni fornite, ritengo opportuno evidenziare alcune **criticità che, a mio avviso, rimangono irrisolte**:

### **1. Rischi legati al caldo: tra percezione soggettiva e parametri oggettivi**

Nel suo intervento viene giustamente riconosciuta la pericolosità delle ondate di calore per la salute delle persone anziane fragili. Tuttavia, il passaggio in cui si afferma che "il caldo percepito dagli anziani in condizioni di non autosufficienza è diverso da quello percepito dalle persone autosufficienti provenienti dall'esterno" rischia di **relativizzare** il problema, spostando l'attenzione dalla necessità di rispettare precisi parametri ambientali (come quelli indicati dalle linee guida regionali: 24–26°C) alla percezione soggettiva del disagio. Proprio la **maggiore vulnerabilità fisiologica** degli ospiti non autosufficienti impone invece un'osservanza rigorosa di tali standard.

### **2. Mancanza di dati oggettivi e trasparenza**

La risposta non fornisce alcuna rilevazione puntuale delle temperature interne registrate nei giorni di emergenza climatica, né specifica se tali dati siano disponibili.

La generica affermazione secondo cui "gli operatori monitorano quotidianamente le temperature" non consente di verificare:

- se siano stati effettivamente rispettati i parametri indicati dalle linee guida;
- quali temperature siano state rilevate nei diversi ambienti, in particolare **nelle stanze private**, oggetto specifico delle segnalazioni da parte dei familiari.

### **3. Persistenza di un approccio emergenziale**

Si riconosce l'esistenza di criticità croniche negli impianti e si fa riferimento a interventi tecnici già effettuati o in corso. Tuttavia, non vengono fornite indicazioni circa l'elaborazione di un **piano strutturale e organico** di adeguamento climatico della struttura, necessario alla luce del progressivo aumento di eventi estremi legati al cambiamento climatico.

Come gruppo consiliare continueremo a seguire con attenzione questo tema e a sollecitare interventi che vadano oltre la gestione emergenziale, affinché siano messe in atto misure **efficaci, trasparenti e strutturali**.

Riteniamo che la tutela della salute e del benessere delle persone anziane più fragili debba rappresentare una **priorità assoluta** per l'intero sistema pubblico locale.

Rimanendo disponibile per un confronto diretto e costruttivo, porgo cordiali saluti.

**Anna Zonari**

Consigliera comunale

*La Comune di Ferrara*